

# Ex Cenacolo, ultimo atto a Tursi

*Ma il Comitato chiede di "correggere" la delibera e lancia una proposta*

**U**n'ipotesi per la riqualificazione dell'area del gattile di Quarto e alcune richieste al consiglio comunale perché non «tradisca» l'impegno di andare incontro alle richieste dei cittadini. Sono le proposte del Comitato dei residenti di via

Nullo, a Quarto, alla vigilia del voto, previsto oggi in consiglio comunale, sulle controdeduzioni al progetto di trasformazione dell'ex Cenacolo di via Nullo in residenze di lusso. Un progetto che iniziò il suo iter ai tempi della giunta Pericu e che, proprio per le pressioni dei cittadini, po-

trebbe essere in parte modificato. Il 27 ottobre scorso, infatti, il consiglio aveva rinviato il voto su questa delibera chiedendo che fossero introdotte le modifiche chieste dai residenti per

il sistema della viabilità che la Fincos, proprietaria dell'ex Cenacolo, avrebbe dovuto realizzare come oneri di urbanizzazione. Si chiedeva, fra l'altro, di mantenere pedonale - anziché far diventare carrabile - il ponte sulla ferrovia, e di far realizzare in alternativa un intervento di pubblica utilità come il parcheggio d'interscambio per la stazione e/o la riqualificazione dell'area del gattile. «Nella delibera approvata dalla giunta il 19 novembre queste richieste, però, sono accolte solo in parte - spiega Paola Borghini, portavoce del Comitato - Il ponte resta pedonale ma in via Nullo è previsto un marciapiede a sbalzo sul lato opposto a quello dei condomini, contrariamente a quanto chiesto da noi e dal consiglio comunale, e non è indicato nessun intervento di pubblica utilità da realizzare con i 129 mila euro che resterebbero come oneri di urbanizzazione. E la giustificazione addotta, il tempo insufficiente, ci sem-

bra poco sostenibile...». La richiesta è, quindi, quella di «spostare» il marciapiede sull'altro lato della via o di rinunciare a quest'opera per destinare il denaro a un intervento di riqualificazione più significativo, come quello che il Comitato ha affidato all'ingegner Fabio Pittamiglio, docente di Sociologia urbana a Ingegneria. La «suggerzione progettuale» (non è ancora un vero e proprio progetto), prevede la riqualificazione dell'area verde fra via Nullo, via V Maggio e piazza Sivelli - in parte occupata dal gattile e in parte degradata - con un parco, tre edifici «di piccole dimensioni», per ristorazione, attività culturali e sociali e uno, più piccolo, a servizio di un parcheggio d'interscambio a due piani da circa 150 posti. «Se poi uno dei due piani fosse destinato a box - osserva Pittamiglio - si potrebbe finanziare con quest'opera l'intero intervento che vale circa 3 milioni di euro».

[a.c.]

Restano  
perplexità  
sulla viabilità

L'ipotesi di  
riqualificazione  
di Pittamiglio